



# **Istituto Comprensivo Statale**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Giosuè Carducci 1 – La Maddalena – 07024 (OT)

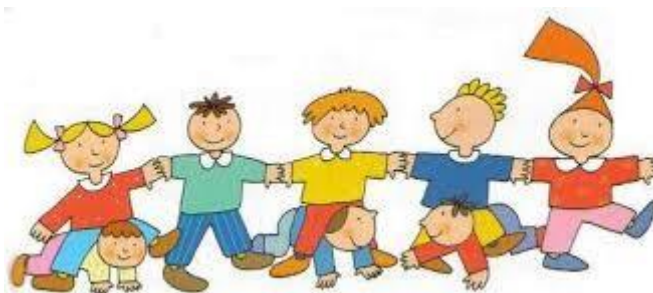
Codice meccanografico SSIC833088

C.F. 91040290909

Telefono 0789737398 – Fax 0789 730265

## **REGOLAMENTO GLIS**

(Gruppo di lavoro per l'Integrazione Scolastica)



**Funzione strumentale**

Deleuchi Alessandra

Marroccu Daniela

Roggio Antonello

Anno scolastico 2018/2019

# REGOLAMENTO GLIS

## **Art.1- Il GLIS dell'Istituto**

Il Gruppo di Lavoro G.L.I.S. (ex GLH) dell'Istituto Comprensivo di La Maddalena conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92 è costituito da:

1. Dirigente Scolastico o suo delegato;
2. Referente G.L.I.S.
3. Insegnanti di sostegno operanti dell'Istituto;
4. Rappresentante dei genitori eletto;
5. Assessori Comunali ai Servizi Sociali/ Pubblica Istruzione o loro delegati;
6. Dirigente Tecnico Comunale del Settore Servizi alla persona o suo delegato;
7. Rappresentante Asl n.2 Olbia/ Centro FKT o loro delegato

## **Art.2- Riunioni**

Il G.L.I.S. si può riunire in seduta plenaria, ristretta (con la sola presenza degli insegnanti ), o dedicata , G.L.I.S. operativo, così costituito:

1. Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione (o loro rappresentanti ) e gli insegnanti di sostegno.
2. Operatori ASL(e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità.
3. I genitori dell'alunno.
4. Eventualmente un esperto richiesto dalla famiglia e/o dall'Associazione di cui fanno parte.

## **Art.3- Convocazioni**

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal Referente G.L.I.S. su delega del Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

## **Art.4- Competenze del G.L.I.S.**

Il G.L.I.S. si occupa collegialmente di:

1. gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con disabilità;
2. formulare proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del G.L.I.S. e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con disabilità;
3. seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
4. definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF e approvare la documentazione relativa ai singoli alunni approntata dai Consigli di classe;
5. approntare la modulistica necessaria;
6. formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con bisogni speciali;

7. proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano.

### **Art.5- Competenze del Referente G.L.I.S.**

Il Referente G.L.I.S. si occupa di:

1. supportare il DS nella predisposizione degli incontri del GLIS ed eventualmente presiedere le riunioni su delega del DS;
2. enere i contatti con l'ASL, il Comune, il Centro FKT e gli altri enti esterni all'Istituto interessati;
3. proporre al DS l'orario dei docenti di sostegno, sulla base, in ordine di importanza, dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei Consigli di Classe/interclasse/intersezione e di particolari esigenze dei docenti di sostegno;
4. curare la documentazione relativa agli alunni tutelati da L.104/92 in sinergia con l'assistente amministrativa all'area alunni, garantendo la sicurezza dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente;
5. partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
6. verificare l'espletamento da parte di tutti i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione interessati di tutti gli atti dovuti secondo la normativa vigente;
7. convocare i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni tutelati da L.104/92;
8. partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la tematica della diversa abilità;
9. coordinare l'attività del GLIS in generale

### **Art.6- Competenze dei Docenti membri del G.L.I.S.**

I docenti Coordinatori di classe /Interclasse/ Intersezione membri del G.L.I.S. si occupano di:

1. partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
2. informare i membri dei Consigli di Classe sulle problematiche relative agli alunni con bisogni disciplinari e sulle procedure previste dalla normativa;

### **Art.7- Competenze dei Docenti di sostegno**

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- a) seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe interclasse, intersezione e del GLIS;
- b) partecipare ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, al GLIS in seduta plenaria o ristretta o dedicata;
- c) collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con bisogni speciali e sulle procedure previste dalla normativa.
- d) partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari.

### **Art.8- Competenze dei membri non docenti del G.L.I.S.**

I membri ai punti 4, 5, 6, 7 di cui all'art.1, esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con bisogni speciali.

### **Art.9- Competenze dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione che hanno alunni con bisogni speciali**

I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, per quanto concerne gli alunni con bisogni speciali, devono:

- a) discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- b) redigere il PEI e il PDF da presentare al G.L.I.S. operativo;
- c) essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con bisogni speciali per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- d) essere informati delle procedure previste dalla normativa.

### **Art.10- Competenze del singolo docente**

I singoli docenti che hanno alunni con bisogni speciali, oltre a quanto descritto nell'art. precedente, devono segnalare al Coordinatore di classe/Interclasse/Intersezione, all'insegnante di sostegno o al Referente G.L.I.S. qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con bisogni speciali.

### **Art.11- Criteri per l'assegnazione di insegnante di sostegno**

Il Gruppo G.L.I.S. ha definito i seguenti criteri per l'assegnazione di un insegnante di sostegno alla classe dove è presente un alunno con certificazione:

Attribuzione ore si deve garantire un maggior numero di ore agli alunni con una patologia definita grave da:

- a) Certificazione della Commissione di valutazione e possesso della Certificazione in base alla legge 104
- b) Valutazione degli operatori della scuola si può diminuire il numero di ore (che deve comunque non essere inferiore a sei) agli alunni che sono inseriti in una sezione dove è presente un altro alunno con certificazione.

### **Art.12-Competenze dell'Equipe Pedagogica nelle cui classi/sezioni sono presenti alunni in situazione di**

I Team pedagogici, per quanto concerne gli alunni con disabilità, devono:

- a) discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- b) redigere, insieme al docente di sostegno, il PEI e il PDP da presentare al GLHO;
- c) essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- d) essere informati delle procedure previste dalla normativa.

### **ART 13: ISTRUZIONE DOMICILIARE**

In merito alla recente nota ministeriale 13411 del 3/9/ 2013, con la quale il MIUR invita le scuole di ogni ordine e grado ad istituire al loro interno progetti ID (d'istruzione domiciliare), il nostro Istituto si impegna a progettare interventi didattici per gli alunni colpiti da gravi patologie o comunque sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano di frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.

Tali interventi possono essere allestiti anche nel caso in cui il periodo di assenza, sempre almeno di 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano per esempio previsti cicli di cura ospedaliera e/o cicli

di cura domiciliare. Affinché si possano attivare le strategie necessarie a garantire una continuità di studio agli alunni ammalati, deve essere presentata, a cura della famiglia, idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica.

I genitori devono inoltre dare il proprio consenso all'attivazione del progetto ID e farne richiesta formale. La scuola individuerà un referente di progetto, il cui compito sarà quello di coordinare le diverse azioni e pianificare con il Consiglio di Classe percorsi personalizzati, in cui siano indicati gli obiettivi minimi e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico.

La Maddalena lì 29/10/2018